

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133407

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Leonardo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1532
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1536
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	152
MISL - Larghezza	65
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2002/ 2003
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MT
RSTN - Nome operatore	Lorenzoni M.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (LEONARDO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Leonardo. Attributi: (San Leonardo) catene. Attributi: (Sa n Leonardo) oggetti. Attributi: (San Leonardo) vangelo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra del viso
ISRI - Trascrizione	S. LEONARD(US)

NSC - Notizie storico-critiche

Grelle ritiene le parti omogenee della cripta di Cristo alla Gravinella di un autore formatosi nell'ambito di Simone da Firenze, pittore attestato in Basilicata nel secondo e terzo decennio del XVI secolo (Grelle, 1981, pp. 74-75 e p. 247). La studiosa ritiene, inoltre, il pittore che esegue gli affreschi di Cristo alla Gravinella assai vicino, forse della stessa bottega, di quello che decora la cripta degli Evangelisti (Grelle, 1981, p. 74), maestro in cui, continuo a citare Grelle, le desunzioni da Simone si uniscono ad influenze veneto-ferraresi provenienti dalla Puglia (Grelle, 1981, p. 75). Certamente è interessante rilevare come l'attività di Simone da Firenze contribuì a far crescere autori locali. In particolare modo, esiste un gruppo di opere, che vanno dalle tavole smembrate della chiesa di S. Michele a Potenza del 1532, attribuite alla bottega di Simone (Grelle, 1981, p. 74) al Polittico di S. Maria del Sepolcro a Potenza (1536 circa, Grelle, 1981, figg.160-161) che influenzarono gli artisti attivi a Matera; il S. Pietro della cripta è per Grelle una replica di quello di S. Maria del Sepolcro (Grelle, 1981, 74). Altra opera di riferimento mi pare sia il Polittico della chiesa dell'Annunziata, già a Salandra (Grelle, 1981, pp.187- 188).Se gli affreschi della cripta degli Evangelisti, ritenuti giustamente da Grelle del Maestro del Polittico di S. Pietro Caveoso sono datati al 1536 (Grelle, 1981, p. 75), ritengo che la datazione proposta per gli affreschi della cripta di Cristo alla Gravinella (1536 circa, Grelle, 1981, pp. 74-75) vada anticipata di qualche anno. Mi sembra, infatti, che il pittore attivo nella cripta di Cristo alla Gravinella aderisca in maniera più consapevole, e certamente più forte, alle innovazioni rinascimentali, introdotte in Basilicata da Simone da Firenze; si osservi il trattamento naturale e della pelle, la bellezza della capigliatura di S. Pietro, la morbidezza dei passaggi cromatici. Credo che il pittore attivo in questa cripta possa aver avuto contatti più diretti con Simone da Firenze, diversamente dal Maestro del Polittico di S. Pietro Caveoso (Grelle, 1981, p. 75), attivo nella cripta degli Evangelisti, che è sicuramente del suo ambito, ma che mi pare s'ispiri ai modelli rielaborati dal pittore della cripta di Cristo alla Gravinella. Si confrontino a tal proposito gli Evangelisti, campiti sulle volte, per vedere come S. Matteo della cripta degli Evangelisti rielabora il S. Giovanni della cripta di Cristo alla Gravinella. Il linguaggio del pittore di quest'ultima cripta mi pare, per così dire, più aulico e ricercato, senza nulla togliere all'abilità tecnica dell'altro pittore, la cui opera mi pare venata di un maggiore linearismo; si confrontino l'arcangelo Michele o il S. Pietro della cripta di Cristo alla Gravinella con l'arcangelo Gabriele o il S. Andrea (molto bello) della cripta degli Evangelisti. Ritengo pertanto probabile che l'attività del Maestro, attivo nella cripta di Cristo alla Gravinella, possa essere ascritta ad un periodo tra il 1532 (visto il Polittico di S. Michele che testimonia la diffusione precoce di certi modelli) e il 1536 (riprendendo i parametri temporali proposti da Grelle per alcune opere di Simone, in Grelle, 1981, p. 74), anno in cui è stata eseguita la decorazione pittorica della cripta degli Evangelisti. La scelta del santoriale rispecchia la volontà del committente: si unisce infatti il culto locale per S. Eustachio e S. Leonardo, a quello per alcuni santi taumaturgici, come S. Antonio da Padova, S. Rocco e S. Sebastiano. Inoltre, grande importanza viene data alla Vergine, rappresentata come

Anunciata e come Madonna delle Grazie. Come già detto da Volpe (Volpe, 1979, p. 270) e come è visibile dall'iscrizione incisa su una pietra, posta al di sopra dell'entrata, la cripta fu ampliata nel 1722, periodo in cui venne realizzata la facciata in muratura e la navata di sinistra. D'altra parte è interessante osservare che proprio nel XVIII secolo si attua il primo restauro della decorazione cinquecentesca (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 91). La cripta, che apparteneva alla famiglia Capuano, con atto del 18 agosto 1928 del Nr. Sarcuni diviene proprietà della Confraternita del Cristo Figliato (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 91). Il culto per S. Leonardo, protettore dei prigionieri, fu favorito dagli Angioini ma ebbe, anche successivamente, molto seguito nella regione; è interessante notare come la figura di S. Leonardo, resa attraverso una linea netta, risponda a caratteristiche fisiche che diverranno frequenti nel Cinquecento: una conferma ci viene dal possibile confronto che si può fare con l'omonimo campito nella cripta di S. Donato, appartenente al Convicchio S. Antonio. Infine voglio proporre un ulteriore confronto tra il S. Leonardo della cripta di Cristo Figliato alla Gravina e l'omonimo dipinto su una tavoletta già nella Parrocchiale di Armento (Grelle, 1981, p. 74, fig. 156), opera di Simone da Firenze,

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT F 3048

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Le chiese rupestri di Matera

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBN - V., pp., nn.

V. I, pp. 229-230

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Volpe F.P.

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBN - V., pp., nn.

V. I, p. 270

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Grelle A.

BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 74-75
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	S. Nicola dei Greci
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padula M./ Motta C./ Lionetti G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 91
BIBI - V., tavv., figg.	V.I, tav. II, tav. III
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	